Le relazioni internazionali al centro dei colloqui tra Gorbaciov e Castro
Denunciata la «rapina a mano armata» del debito estero latinoamericano

Cuba è pronta per nuovi rapporti con il «potente vicino del Nord» ma anche Washington a questo punto deve fare fino in fondo la sua parte

Porte aperte al dialogo con gli Usa

Come lavorare insieme per affermare una nuova concezione nei rapporti internazionali Di questo, soprattutto, hanno discusso Gorbaciov e Fidel Castro nei loro colloqui E di questo ha parlato il leader sovietico nel suo discorso davanti all'Assemblea nazionale. I conflitti regionali vanno risolti politicamente e le relazioni con gli Usa vanno migliorate. Cuba è pronta Ma lo sono anche gli Stati Uniti?

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIETTO CHIESA

L AVANA «Il tema centrale dei nostri incontri è la nuova concezione dei rapporti internazionali» Così, secondo il portavoce Gherasimov, Gorbaciov ha riassunto il significato della sua visita a Cuba Questo è anche l asse portante del discorso che egli ha tenuto questa notte davanti ai 500 parlamentari dell'assemblea nazionale, mentre tutta l'America Latina assisteva coralmente ad un evento che appare destinato a lasciare il segno sul futuro del continente «Tutti e due i paesi – ha detto ancora Gorbaciov – hanno una responsabilità nel miglioramento del clima internazionale» Ieri pomeriggio, nell'incontro tra le delegazioni (il terzo della serie), e nel colloquio a quattr occhi tra Gorbaciov e Fidel Castro, sono stati affrontati specificamente proprio gli impegni di Cuba e dell Urss in questa direzione

I due leader hanno ribadito che i conflitti regionali in generale e quelli del Centro America in particolare «debbono essere risolti pacificamente», ma è indispensabile per questo che «gli Stati Uniti collaborino con Mosca e L A vana» Si moltiplicano infatti le dichiarazioni di parte cubana – non ufficiali ma pur sempre significative – che sottolineano il desiderio di Cuba di «migliorare le relazioni con gli Stati Uniti», Gorbaciov, a sua volta, ha ieri detto che Mosca farà tutto quanto in suo potere per «contribuire alla diminuzione delle tensioni attorno a Cuba» È ancora presto per ipotizzare un allentamento del blocco americano che, dal 1959, cerca di soffocare l economia dell isola, ma questo «vertice caraibico» tende palesemente a fornire una nuova immagine di Cuba, rassicurante sia verso gli Stati Uniti che verso il continente latinoamericano

Ieri Castro e Gorbaciov – secondo indiscrezioni – hanno esaminato in dettaglio il contenuto del messaggio di Bush al leader sovietico Il testo non è ancora stato commentato ufficialmente dai Cremlino ma fonti della delegazione sovietica lasciano intendere che, per quanto inaccettabile in quella forma esso potrebbe costituire oggetto di una trattativa Purché Washington – come ci ha detto ieri un funzionario sovietico – «riconosca un ruolo crescente di Cuba sulla scena internazionale» Del resto si sottolinea da parte sovietica Cuba ha già dimostrato di essere un partner positivo e affidabile La vicenda del negoziato per la Namibia e l avvio del ritiro delle truppe cubane dall'Angola «sono la prova che si può lavorare insieme per risolvere i problemi» Non a caso proprio ieri mattina – mentre Gorbaciov e Castro visitavano consultori e istituti di ricerca – L Avana ha attribuito un caloroso benvenuto ai combattenti cubani che tornavano dall'Angola Dunque – si conclude – «perché Washington non prende atto del nuovo quadro politico e dell effettiva collocazione di Cuba?»

Tutto, dunque, all insegna della massima disponibilità L unico accenno di dura polemica lo ha fatto Gherasimov denunciando la «politica di rapina a mano armata che le banche occidentali mettono in atto, con i loro tassi di interessi verso i paesi latino-americani» Questa è l altra grande carta che viene giocata in questo vertice L annuncio – ormai certo – che Mosca cancellerà il debito cubano, costituisce un gesto di alto valore simbolico, destinato a produrre una grande sensazione del mondo del sottosviluppo e in America Latina in particolare

Per quanto concerne le relazioni bilaterali, il vertice del l Avana ribadisce che esse sono «eccellenti», ma «non automatiche» La battuta è ancora di Gherasimov ed è anch essa significativa La nuova linea di politica estera del Cremlino, non meno della perestrojka interna, richiedono un nesame della cooperazione che tenga conto delle esigenze di Mosca, non meno che delle necessità dell Avana «L'albero deve essere curato perché dia frutti», ha aggiunto il portavoce sovietico Qualche ramo deve essere potato, qualche altro innesto sarà necessario Castro rimane per l'America Latina un esempio di rivoluzione che continua a fare paura ma, finita l epoca delle rivoluzioni da esportare, anche per Cuba deve valere solo «la forza dell esempio» Ma anche per Washington è ora sempre più difficile agitare lo spauracchio della «longa manus» di Mosca nei conflitti che sono aperti nella sua area di influenza Il successo di questa visita cubana si compendia così Se imporrà a Cuba compiti di sviluppo più intensi è anche chiaro che le attribuisce un ruolo politico di gran lunga superiore Fidel non poteva sperare di meglio.

Un momento dell incontro tra il leader sovietico Mikhail Gorbaciov e il presidente cubano Fidel Castro, nella foto sotto Raissa durante una passeggiata per le vie dell'Avana

Documento d'intesa tra Fidel e Gorby Rapporti «pianificati» per altri 25 anni

Non ci sono stati colpi di scena, tutto è filato liscio E i giornalisti accorsi all'Avana per seguire il vertice Gorbaciov-Castro hanno dovuto lasciare in bianco la pagina dei taccuini destinata a registrare sensazionali scoop Un solo episodio ha turbato gli incontri dei due leader: la notizia dell'arresto di alcuni dissidenti che avevano chiesto il permesso per una manifestazione davanti all'ambasciata sovietica

ALESSANDRA RICCIO

L'AVANA I cinquecento giornalisti che seguono l incontro Castro-Gorbaciov qui all Avana si muovono freneticamente da un posto all'altro, da una visita all'altra, alla ricerca disperata di un argomento sensazione Tutto invece scorre nella più assoluta tranquillità il programma della visita del leader sovietico comprende incontri cordiali con realtà popolari e semplici la microbrigata, il medico di famiglia, l'asettico centro di bioingegneria, l'area espositiva di «Expocuba» Per Raissa, poi il caloroso incontro con i sovietici residenti nell isola ed il tradizionale assaggio del pane e del sale il pellegrinaggio alla casa di Hemingway alla presenza del vecchio Gregono che secondo la leggenda è il tenace pescatore del «Il vecchio e il mare», il libro preferito dalla moglie del leader sovietico fra quelli del popolare scrittore nordamericano Raissa accompagnata dalla presidentessa della federazione delle donne cubane, Vilma Espin, era a fianco del manto Raul Castro e di Fidel nel caloroso incontro con i volontari della costruzione della «Guinera» nel quartiere di «Arroyo naranjo» a chiacchierare con la giovane operaia che guida il collettivo

Michail Serghiei, senza giacca ed in camicia a maniche corte dimostra di cominciare a sentire il caldo tropicale ma il suo sorriso cordiale rimane inalterato Fidel Castro ha un ana raggiante La prima parte della visita è filata liscia come l olio È sull'a seconda parte che ora si appunta la curiosità, l interesse e l aspettativa della folta schiera di giornalisti Fra Fidel e Gorbaciov siede un convitato di pietra gli Stati Uniti e la politica dell amministrazione Bush Tanto per cominciare, Baker ha dichiarato che la politica «Usa» nei riguardi di Cuba non cambia ed alla vigilia dell incontro cubano-sovietico gli Stati Uniti hanno fissato lo stanziamento di fondi per «Tele Marti», un emittente di grande potenza che certamente costituirà uno strumento di penetrazione culturale pricolosa per l isola Nello stesso tempo è stato aumentato l aiuto finanziario al Salvador da 25 000 milioni di dollari a 45 000 ed il futuro presidente Cristiani, dell ultradestra «Arena», è stato invitato a Washington Infine è stato confermato un consistente aiuto ai contras nicaraguensi Con ciò, sia pure implicitamente si va profilando la linea della politica nordamericana verso il resto del continente e non è una politica che vada in armonia con la visione del mondo offerta da Gorbaciov nel suo discorso alle Nazioni Unite nel dicembre scorso

Del resto, lo stesso portavoce sovietico, Ghennadi Gherasimov, a fine marzo aveva apertamente criticato queste decisioni statunitensi che, secondo quanto affermava, non colgono i sintomi di cambiamento e di livello politico attuale dell'America Latina L'aspettativa nel continente per questa prima visita di Gorbaciov è grande debito estero, sviluppo, problemi del narcotraffico, guerre di bassa intensità sono tutti argomenti urgenti e delicatissimi la cui soluzione è affidata in gran parte ad una nuova politica mondiale e per la quale la fine della guerra fredda e le nuove relazioni Usa Urss hanno destato grandi aspettative E dunque la presenza di Gorbaciov nel «cortile di casa» degli Stati Uniti si sta dimostrando come più conflittuale del previsto non solo una visita fra «cugini» ma un evento di ampia risonanza regionale come indicano anche i commenti che arrivano dal Messico, dall Ecuador e dall Argentina.

Frattanto all Avana ogni momento della visita viene utilizzato e goduto come un attenzione particolare dell'avamposto socialista nell'emisfero occidentale una posizione privilegiata, in questi giorni che trova il suo coronamento nella firma del trattato bilaterale che regola le relazioni tra i due paesi, ma non solo

Il documento distribuito immediatamente in quattro lingue avrà valore per 25 anni Partendo da una dichiarazione di comunità ideologica e di identità di obiettivi sulla strada dell edificazione del socialismo e del comunismo si ribadisce l imperativo prioritario di rafforzare la pace nel mondo fomentando un dialogo costruttivo fra le nazioni, salvaguardando i principi di autodeterminazione di indipendenza e di sovranità alla luce dei principi della «Carta delle Nazioni unite» Cuba e l Urss si impegnano a scambiarsi esperienze riguardo alla costruzione del socialismo nel campo del partito dello Stato e dell economia, a partecipare attivamente ai processi di integrazione economica, ad impegnarsi a evitare la «militarizzazione del cosmo appoggiando l idea di trasferire i fondi liberati dall impegno armamentista allo sviluppo economico e sociale dei paesi Il documento respinge «l uso o la minaccia di usare la forza» nei litigi fra stati, si impegna ad appoggiare la via negoziata e ripudia «lo scambio disuguale, il protezionismo e tutte le pratiche discriminatorie nel commercio mondiale» I di scorsi di Castro e di Gorbaciov all assemblea straordinaria del Poder Popular hanno approfondito questi temi Un solo episodio ha turbato la visita di Gorbaciov all Avana Nella mattinata di martedì è stato arrestato un gruppo di persone appartenenti a varie organizzazioni dissidenti il cui numero oscilla fra le 7 e le 12 persone

Il presidente del Costarica Arias ricevuto alla Casa Bianca

George Bush ha ricevuto alla Casa Bianca il presidente del Costarica Oscar Arias (nella foto) per discutere il piano di pace per l'America Centrale Arias, al termine dell'incontro, ha detto di aver percepito «buona fede» nello sforzo statunitense di sostenere il piano concordato dai presidenti dei cinque paesi per ripristinare «pace, democrazia e libertà» nella regione «Il recente accordo tra Bush e il Congresso significa che gli Stati Uniti hanno una politica omogenea per l America Centrale – ha osservato Arias – Gli aiuti umanitari ai contras non violano lo spirito del piano di pace»

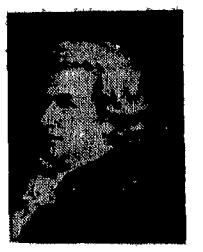
George Bush in Italia a fine maggio

Il presidente Usa George Bush visiterà l'Italia a fine maggio In occasione del vertice atlantico di Bruxelles Bush si recherà anche a Bonn e a Londra Il presidente italiano Cossiga aveva invitato, a nome del governo, Bush a visitare l'Italia durante i colloqui che si svolsero a Tokio, ai margini del solenne funerale dell'imperatore Hirohito. Bush aveva visitato l Italia come vicepresidente nel settembre '87

Nicaragua Contras annunciano tregua fino al 1990

I contras del Nicaragua osserveranno una tregua fino al febbraio dell'anno prossimo, quando il governo sandinista terrà le elezioni generali Lo ha detto il comandante Enrique Bermudez ai ribelli in vari campi-base in territorio honduregno Il governo di Managua, da parte sua, ogni mese rinnova la tregua che le due parti concordarono nel marzo 1988

Identificato il cranio di Wolfgang Amedeus Mozart



Il cranio raccolto nel 1842 in una fossa del cimitero Saint Marx di Vienna è effettivamente quello di Wolfgang Amadeus Mozart (nella foto) Finora esistevano solo «prove storiche», ma ora il cranio è stato formalmente identificato da esperti francesi e austriaci Ne dà notizia la rivista «Pour la science» Alla morte di Mozart, a causa della sua povertà, la moglie Constance non poté che organizzare un funerale di terza classe e la salma fu poi gettata in una fossa comune

Rfg, elogio di Hitler in pubblicazione comunale

Il bollettino comunale della cittadina tedesco-occidentale di Gailingen (Baden Wuerttemberg) pubblica nel suo ultimo articolo che elogia Adolf Hitler In occasione del centenario della sua nascita. Un ex consigliere comunale cristiano-democratico Heinz Rall, scrive in particolare, a proposito del periodo 1933-45 «Egli (Hitler) non riuscì a conseguire il suo scopo principale, l'abolizione del trattato di Versailles. Scoppiò la seconda guerra mondiale Hitler si suicidò il 30 aprile 1945». «La storia è sempre scritta dai vincitori», conclude Rall Il sindaco di Gailingen, Heinz Brennenstuhl ha così spiegato l'episodio «Questo testo era stato scritto da molto tempo con tutti gli articoli commemorativi E non ha avuto il tempo di leggere per intero il bollettino comunale prima che andasse in stampa»

Alaska Sta per costituirsi il comandante della petroliera

Sta per costituirsi a New York il comandante della petroliera Exxon Valdez, ricercato perché al momento del disastro dell'Alaska era in stato di ubriachezza Proseguono le operazioni di recupero del greggio ma la situazione è ormai compromessa Le autorità sono state costrette a vietare la pesca delle aringhe, mandando a monte una stagione produttiva che doveva fruttare ai pescatori 12 milioni di dollari In pericolo anche quella dei salmoni il cui fatturato annuo si aggira sui 150 milioni di dollari. Nel frattempo sono morti mille uccelli marini e trenta otarie Secondo gli esperti, il cervo ritrovato privo di vita a 37 chilometri dalla scogliera di Bligh, dove si è incagliata la petroliera avrebbe mangiato cibo contaminato È un segnale gravissimo sulla velocità con cui la contaminazione ambientale sta risalendo la catena alimentare

VIRGINIA LORI

Praga
Processi contro oppositori

PRAGA Il processo contro il portavoce del movimento per il rispetto dei diritti umani cecoslovacco «Charta 77» Tomas Hradilek, accusato di «incitamento e violazione degli interessi della repubblica all estero» si è aperto a Prerov nella Moravia meridionale

La notizia è stata riportata dall agenzia ufficiale «Ctk» la quale ha precisato che al processo hanno assistito anche giornalisti stranieri e rappresentanti delle ambasciate canadese e degli Stati Uniti Hradilek (di 44 anni), il quale rischia fino a cinque anni di reclusione e si trova attualmente a piede libero, aveva scritto due lettere di protesta al leader Milos Jakes e al premier Ladislav Adamec contro la serie di arresti condotti a gennaio nel quadro delle commemorazioni per il suicidio di Palach

Un tribunale di appello di Praga ha peraltro ieri confermato la sentenza di primo grado contro sette oppositori condannati il 22 febbraio a pene di varia entità per avere deposto fiori sul luogo dove si tolse la vita Palach venti anni fa

La foresta dell'Amazzonia
Brasile, nuove polemiche L'istituto per l'ambiente: «Troppa disinformazione»

ROMA. La foresta amazzonica è ancora intatta e non sarà mai toccata tutti i lavori effettuati finora in Amazzonia hanno riguardato l area di transizione tra la savana e la foresta Lo ha affermato il presidente dell Istituto brasiliano per l Ambiente Fernando Cezar Mesquita in una conferenza stampa che si è svolta ieri presso l'ambasciata brasiliana a Roma alla presenza dell ambasciatore Carlos Albertot Leite Barbosa Cesar Mesquita ha affermato che la questione dell'Amazzonia è stata oggetto di «mistificazioni anche in mala fede» e che sull argomento c è «disinformazione» Il presidente dell Istituto per l Ambiente ha detto che soltanto il cinque per cento dei 514 milioni di ettari che compongono l Amazzonia sono stati sfruttati per l agricoltura il pascolo per bestiame ed altre attività e che, in ogni caso «i 300 milioni di ettari della foresta non sono stati toccati e non lo saranno mai»

Cezar Mesquita ha detto che «non c è nessuno scienziato che affermi che l Amazzonia sia il polmone del mondo Questa leggenda è nata – ha aggiunto – da un interpretazione errata data da un giornalista ad affermazioni di uno scienziato tedesco» Secondo il presidente dell Istituto per l Ambiente «il contributo dell Amazzonia all assorbimento dell anidride carbonica sarebbe soltanto l 1 67 per cento dell assorbimento complessivo della Terra»

Ha aggiunto che il Brasile è responsabile soltanto del cinque per cento dell emissione mondiale di anidride carbonica che sta provocando l effetto serra e del due per cento dell emissione dei gas che provocano il buco nella fascia d ozono Per quanto riguarda il progetto della costruzione di centrali idroelettriche Cezar Mesquita ha detto che «il Brasile ha bisogno di alimentare la sua industria con l energia» e che «deve costruire le centrali idroelettriche» la cui unica alternativa è quella del nucleare

Lo scorso 31 marzo la Banca mondiale non ha concesso un prestito di 500 milioni di dollari al Brasile per finanziare progetti idroelettrici che prevedevano la costruzione di dighe

Dibattito al Cespi sugli Usa con Bob Borosage
«Nel '92 Jackson potrà essere il candidato democratico»

LUCIANO FONTANA

ROMA «Sì nel 1992 correrà per la nomination E Jessie potrà essere il candidato favorito del partito democratico» Parola di Bob Borosage ispiratore della politica estera di Jessie Jackson, il più sorprendente uomo politico Usa, il profeta nero che ha tentato e vuole ritentare la corsa per la conquista della poltrona più importante quella della Casa Bianca Borosage ha diretto per anni l «Institute for policy studies» di Washington un centro studi progressista attento alla società americana «debole» e ai nuovi movimenti soprattutto quello per la pace È in Italia proprio per partecipare al convegno «L Europa oltre i blocchi» organizzato dall Associazione per la pace Il suo primo impegno è però nella biblioteca del Cespi per uno scambio di informazioni ed opinioni sulla situazione americana con i ricercatori del centro studi

Cosa ha fatto Jackon dopo la corsa per la nomination democratica? Cosa c'è nel suo futuro politico? «Jessie continua a costruire la 'rainbow coalition" – spiega Borosage – Dopo le elezioni dell 88 è stato tra i contadini del mid west che hanno dovuto chiudere le loro fattorie ha sostenuto la battaglia dei lavoratori della Estern Airlines ha continuato la sua compagna per la registrazione degli elettori soprattutto fra i giovani» Il tentativo è quello di mettere insieme tutti i pezzi della società Usa che più pesantemente hanno subito gli effetti dei reaganismo Quella gente a cui anche il neopresidente Bush è stato costretto a rivolgere nuova attenzione La «coalizione dell arcobaleno» non è ancora un movimento politico organizzato Anzi, dice Borosage, è «un organizzazione molto confusa» In essa confluiscono esperienze ed esigenze diverse le lotte dei neri e degli ispano americani, pezzi del sindacato e del mondo cattolico, i movimenti per la pace e per i diritti degli omosessuali

È il mondo che si oppone anche al «reaganismo più gentile» di Bush, alla sua politica interna e, soprattutto internazionale che non tiene conto dei grandi cambiamenti in corso Giuseppe Boffa, presidente del Cespi, ricorda il clamoroso titolo del «New York Times» «Cold war is over» la guerra fredda è finita Ma il governo Bush secondo il consigliere di Jackson non vuole riconoscere questa nuova situazione «È un amministrazione di manager, che difende i vecchi assunti della guerra fredda per non cambiare per respingere le novità introdotte da Gorbaciov» Il neopresidente è contrario alla strategia del disarmo reciproco «Un esempio? Il consigliere per la sicurezza nazionale Usa ha detto in passato che il rapporto nelle riduzioni tra Usa e Urss doveva essere di uno a sei ogni sei divisioni militari tagliate dall Unione Sovietica, l America ne avrebbe ridotta una Ma quando Jackson ha chiesto "I tagli unilaterali di Gorbaciov equivalgono a 6 divisioni allora tenete fede all impegno di ritirarne una", Bush ha respinto la proposta»

La riduzione della spesa militare è uno dei punti forti del programma di Jackson e della «rainbow coalition» Gli Usa spendono 150 miliardi di dollari ogni anno per armi ed eserciti il «profeta nero» propone di ridurre i fondi del 20% nei prossimi cinque anni «Su questo punto – spiega ancora Borosage – c è una pressione popolare molto forte» Una spinta che Jackson vuole raccogliere nella sua prossima avventura elettorale

Il viaggio in Giappone
Il presidente De Mita ricevuto a Tokio dall'imperatore Akihito

TOKIO La data non è per subito – le prime visite ufficiali dovrà farle in Asia, a cominciare dalla Cina e dalla Corea – ma è pressoché certo che l imperatore del Giappone Akihito visiterà anche l Italia Al presidnete del Consiglio Ciriaco De Mita – che è stato ricevuto al palazzo imperiale per un colloquio «molto cordiale e improntato a grande spirito di amicizia» – Akihito ha detto di avere un ricordo «molto vivo e nostalgico» di Roma dove era stato a vent anni ospite dell allora presidente Einaudi Prima di essere ricevuto dall imperatore, De Mita aveva consegnato al primo ministro Takeshita l'invito formale del presidente Cossiga per una visita di Akihito in Italia Per l imperatore l invito non è stato una sorpresa proprio Cossiga, durante la visita a Tokio il 25 febbraio per i funerali di Hirohito aveva espresso il desiderio di vederlo compiere una visita ufficiale in Italia L incontro con l imperatore ha praticamente concluso la visita in Giappone Gli interlocutori giapponesi di De Mita ed Andreotti a cominciare da Takeshita, hanno condiviso la tesi italiana che il rafforzamento delle relazioni bilaterali non deve essere in alcun caso sostitutivo del rapporto tra la Comunità europea e il Giappone ma deve arricchirlo e conferirgli più vaste potenzialità Ma ci sono altri risultati concreti e che, grazie all atmosfera di collaborazione che si è creata, sembrano destinati a diventare una «base di lancio» per traguardi più ambiziosi sono la decisione di uno scambio di missioni di operatori economici (a giugno verranno in Italia quelli giapponesi, a luglio saranno a Tokio quelli italiani), un accordo tra l Ice e l Ente nipponico per il commercio estero per intensificare gli scambi commerciali bilaterali la cooperazione industriale e gli investimenti reciproci, la messa allo studio di una cinquantina di progetti di cooperazione scientifico-tecnologica (altri 30 sono già in lista d attesa)), la partecipazione italiana all esposizione di Osaka dell anno prossimo e quella del Giappone all esposizione di Genova del 1992. Sul piano culturale l opera di Verona farà una tournée in Giappone e il teatro «Kabuchi» giungerà in Italia